

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1

Al

- Ø Commissario Liquidatore Dott. Ruggero Bartocci;
- Ø Sub Commissario Liquidatore Avv. Umberto Gentile;
- Ø Al Dirigente in comando della Gestione liquidatoria Dott. Luigi Schiavo

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera c) del D.lgs. nr. 267/2000 –TUEL, in merito alla possibilità da parte della gestione liquidatoria dello IACP di Napoli di effettuare un'anticipazione di spese per adempimenti urgenti in nome e per conto della gestione liquidatoria dello IACP di Benevento.

Il sottoscritto Emanuele Cristiano, Revisore Unico degli Istituti Autonomi per le Case Popolari delle Province di Caserta, Napoli e Salerno in liquidazione, nominato con decreti della Giunta Regionale della Campania nn. 176, 177 e 178 del 28 novembre 2019,

Premesso che

- Con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 129 del 2 settembre 2021 è stato nominato il Dott. Ruggero Bartocci quale Commissario Unico della liquidazione dei cinque disciolti II.AA.CC.PP. della Campania;
- I disciolti II.AA.CC.PP. della Campania in liquidazione hanno tuttora conservato la loro autonoma personalità giuridica nei confronti dei terzi nei rapporti di debito / credito sia pregressi che successivi alla loro messa in liquidazione;
- in data 22.05.2023 a mezzo PEC riceveva, nella qualità, comunicazione prot. 0001249 22/05/2023 - Uscita - AREA: NALI/ dello IACP di Napoli in liquidazione a firma del Commissario liquidatore, Dr. Ruggero Bartocci, avente ad oggetto richiesta di parere "sulla possibilità, da parte dello IACP di Napoli in liquidazione, di effettuare un'anticipazione di spese per adempimenti urgenti relativi allo IACP di Benevento in liquidazione e sulla possibilità che quest'ultima esegua il pagamento parziale indicato nelle more del giudizio a mezzo anticipazione delle relative somme da parte di IACP NAPOLI (in liquidazione) e rimborso con i mezzi e le modalità indicate da parte IACP BN in liquidazione";
- in data 23/05/2023 a mezzo PEC il Commissario Liquidatore rettificava la richiesta di parere relativamente all'importo da anticipare da parte dello IACP di Napoli in liquidazione nell'importo di euro 1.630.000,00 anziché 1.500.000,00 come indicato nella richiesta del 22/05/2023;
- che con propria nota del 23/05/2023, inviata a mezzo PEC, questo organo di revisione chiedeva al Commissario Liquidatore di provvedere ad integrare e/o rettificare ulteriormente la richiesta di parere avente protocollo 0001253 del 23/05/2023 nel seguente modo:
 1. Precisare in modo puntuale con due distinti provvedimenti la materia su cui ciascun Revisore degli II.AA.CC.PP. interessati dovranno esprimere il proprio parere;

2. Definire l'ammontare dell'anticipazione da effettuare a favore dello IACP di Benevento in liquidazione indicando per ciascuna spesa l'importo da corrispondere;
3. Precisare le modalità con cui lo IACP di Benevento in liquidazione provvederà al rimborso dell'importo ricevuto indicando se vi sono già somme disponibili da corrispondere in acconto di quanto ricevuto dallo IACP di Napoli in liquidazione;
4. Provvedere ad iscrivere nelle rispettive contabilità dei due Enti interessati il debito/credito nascente dall'anticipazione di liquidità effettuata.
 - con PEC del 6.06.2023, lo stesso Commissario Liquidatore, quale organo preposto alla procedura di liquidazione dello IACP di Napoli, ad integrazione e rettifica della richiesta di parere del 23/05/2023, inviava allo scrivente organo di revisione nota a propria firma, assunta al prot. 0001342 del 26/05/2023 - Uscita - AREA: NALI/ -, con la quale recepiva in toto le integrazioni e/o precisazioni richieste da questo Organo di Revisione con l'istanza del 23/05/2023 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1273 del 24/05/2023;
 - l'Organo di Revisione dello IACP di Benevento in liquidazione con verbale n. 1/2023 del 29/05/2023 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), nr. 6 e lett. c) del D.lgs. nr. 267/2000 –TUEL- coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dal D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 e dal D.M. 19 aprile 2023 del Ministero dell'Interno, in ordine all'ipotesi di transazione tra lo IACP di Benevento in liquidazione e la SAHARA SPE S.r.l. per l'importo di euro 1.630.000,00 sul totale del credito vantato di euro 2.027.751,90;

esaminate/i

- le comunicazioni prot. 0001249 22/05/2023 - Uscita - AREA: NALI/, prot. 0001253 del 23/05/2023 - Uscita - AREA: NALI/ e prot. 0001342 del 26/05/2023 dello IACP di Napoli in liquidazione - rimesse dallo IACP di Napoli in liquidazione che qui si intendono integralmente riportate per relationem ad ogni effetto di legge;
- gli atti sottesi ed in esse citati;

visto

- l'art. 239, comma 1, lett. c) del D.lgs. nr. 267/2000 –TUEL-;

il sottoscritto Revisore Unico rilascia il seguente parere.

Preliminarmente occorre sottolineare che, per quanto esposto in premessa, lo IACP di Napoli in liquidazione non ha alcun obbligo di accollarsi i debiti (nel caso specifico transazioni e spese di funzionamento) risultanti dalla liquidazione di altro ente in liquidazione.

Tale eventualità è da escludersi categoricamente sia per il caso oggetto del presente parere che per future analoghe situazioni che possano configurare l'ipotesi di accordare un illegittimo favor ai creditori dello IACP di Benevento in liquidazione.

Nello specifico la richiesta di parere avanzata dal commissario liquidatore a questo Organo di Revisione riguarda l'intenzione di procedere al pagamento di debiti e spese di funzionamento dello IACP di Benevento in liquidazione ricorrendo ad una temporanea anticipazione da parte dello IACP di Napoli in liquidazione atteso le attuali maggiori sue disponibilità di cassa.

In particolare, il Commissario Liquidatore, in virtù del principio di economicità e convenienza perseguito nel transigere un debito di uno degli enti in liquidazione a lui affidati, ritiene di dover ricorrere, vista anche l'urgenza di addivenire alla conclusione dell'atto transattivo e non avendo sufficienti disponibilità finanziarie dello IACP di Benevento, all'anticipazione sopra descritta dando conto delle ragioni di vantaggio e di utilità che giustificano tale scelta e delle condizioni finanziarie che possono effettivamente permettere tale operazione. Nella richiesta di parere del Commissario Liquidatore si rappresenta che la restituzione della somma che sarà anticipata dall'IACP di Napoli in liquidazione, sarà effettuata nel termine massimo della chiusura della procedura liquidatoria trasferendo di volta in volta le entrate da canoni di locazione e proventi delle vendite rateizzate, incassate momentaneamente dall' ACER Campania per conto dello stesso IACP di Benevento in liquidazione oltre ai futuri proventi delle vendite dei propri cespiti immobiliari.

Ad ulteriore garanzia per l'effettuazione del totale rimborso della anticipazione il Commissario Liquidatore cita nella sua nota che si procederà all'attivazione di un credito nascente dalla previsione di cui all'art. 7 bis comma 4 bis del Regolamento Regione Campania 4/2016 secondo cui "Gli II.AA.CC.PP. in liquidazione, al fine di coprire il deficit di cui sopra, nonché far fronte all'eventuale ulteriore deficit derivante da contenziosi relativi alle annualità antecedenti l'entrata in vigore della presente disposizione, vengono annualmente dotati, con provvedimenti di Giunta regionale e sulla base di un analitico fabbisogno indicato dal Commissario Liquidatore, entro il 30 novembre di ciascuna annualità, di un ulteriore complesso di immobili dell'ACER, individuati tra quelli di natura commerciale e fra i terreni non destinati alla realizzazione di edilizia sovvenzionata".

A riguardo questo Organo di Revisione non può non sottolineare che la dichiarata insufficienza di liquidità da parte del Commissario Liquidatore dell'IACP di Benevento, è causata esclusivamente da un eccessivo e per certi versi ingiustificato ritardo nell'esecuzione di un qualsivoglia piano di vendita degli immobili di proprietà dell'Ente.

Nel ribadire quanto sopra riportato circa la non ripetibilità dell'operazione finanziaria oggetto del presente parere, è quanto mai urgente provvedere ad alienare il patrimonio disponibile ricorrendo eventualmente anche alla cessione di tutti gli immobili a fondi immobiliari nazionale o internazionali mediante bandi pubblici sia a livello nazionale che internazionali.

Preso atto e verificato che

- il perfezionamento dell'atto transattivo tra lo IACP di Benevento in liquidazione e la SAHARA SPE S.r.l. per l'importo di euro 1.630.000,00 sul totale del credito vantato da quest'ultima di euro 2.027.751,90 persegue e soddisfa un generale interesse pubblico;
- l'anticipazione della somma che finanzia le spese di funzionamento è coperta dalle disponibilità dello IACP di Benevento in liquidazione giacenti momentaneamente presso l'altro ente pubblico ACER;

- il Commissario liquidatore nelle argomentazioni poste a sostegno della sua richiesta di parere ha assunto l'obbligo di provvedere quanto prima alla restituzione dell'importo anticipato dallo Iacp di Napoli in liquidazione mediante le risorse provenienti dai canoni di locazione e dalle vendite degli immobili di proprietà dello Iacp di Benevento in liquidazione;

Visti

- gli atti rimessi;
- l'art. 239, comma 1, lett. c) del D.lgs. nr. 267/2000 –TUEL;

e per quanto sopra esposto e riportato, lo scrivente Organo di Revisione

esprime,

per quanto di propria competenza, in merito alla effettuazione della anticipazione della somma di euro 1.675.818,00, di cui euro 1.630.000,00 per la transazione tra lo Iacp di Benevento e la SAHARA SPE S.r.l ed euro 45.818,00 per le spese di funzionamento della gestione liquidatoria dello Iacp di Benevento, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla puntuale esecuzione delle seguenti prescrizioni:

1. Provvedere entro il termine di giorni dieci ad accreditare le disponibilità liquide dello Iacp di Benevento giacenti presso l'ACER sui conti della Tesoreria dello Iacp di Napoli in liquidazione;
2. Procedere nel più breve tempo possibile ad alienare il patrimonio immobiliare con le modalità che abbrevino i tempi della gestione liquidatoria;
3. Destinare il ricavato delle future vendite del patrimonio immobiliare dello Iacp di Benevento all' Iacp di Napoli in liquidazione fino alla totale estinzione della anticipazione ricevuta;
4. Provvedere ad iscrivere nelle rispettive contabilità dei due Enti interessati il debito/credito nascente dall'anticipazione di liquidità effettuata.

Napoli lì 09/06/2023

IL REVISORE UNICO
(Dott. Emanuele Cristiano)

